

*Ordine Interregionale dei Chimici e dei Fisici
del Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise*

00184 Roma — Via delle Quattro Fontane 16



OGGETTO: COMUNICATO STAMPA

Clima, guardare avanti. L'impegno dei Chimici e dei fisici per aiutare il pianeta.

Mentre in Italia e nel mondo si preparava il secondo sciopero per il clima "Global Strike For Future" con 110 Paesi interessati e 130 manifestazioni ed eventi vari in tutta Italia, a Roma, al palazzo Merulana, a Roma, al Palazzo Merulana, nell'ambito del convegno "Chimica, Fisica e Universo" organizzato dall'Ordine dei Chimici e dei Fisici di Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise, alcuni dei maggiori esperti di clima si stavano confrontando sugli stessi argomenti. Per Antonello Pasini, ricercatore del Consiglio nazionale delle Ricerche (Cnr) e docente di Fisica del clima presso l'Università Roma Tre, "in 6 mesi Greta Thunberg ha fatto quello che noi scienziati non abbiamo fatto in 30 anni. Ci sarà anche una componente dettata da conflitto intergenerazionale, ma le sue affermazioni sono basate su evidenze scientifiche". "Il merito di Greta - ha aggiunge Sergio Pisani, colonnello della Aeronautica Militare, storico volto delle rubriche meteo della Rai e segretario dell'Associazione Italiana Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia (Aisam) - è di aver fatto capire che ognuno di noi può fare molto. La dietrologia interessa poco, il risultato è aver suscitato un'onda positiva su una negatività evidente. L'importante è che se ne continui a parlare anche una volta esaurito il fenomeno mediatico".